

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5385 del 19/10/2022
Oggetto	GARIF Spa - Autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi per impianto di sperimentazione e ricerca in comune di Terre del Reno (FE)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5625 del 19/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 4873/2022

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 211. **Società GARIF srl.** Autorizzazione unica per impianto di ricerca e sperimentazione in Comune Terre del Reno (Fe), località Dosso.

LA RESPONSABILE

Vista la domanda presentata dalla società Garif srl, nella persona del Legale Rappresentante Mirco Beccari, con sede legale ed impianto in comune Terre del Reno (FE), via Montecassino n. 7 località Dosso, CF 02095650384, in data 17/01/2022, assunta al PG/2022/6027, per la realizzazione e gestione di un impianto di sperimentazione per il trattamento (termolisi catalizzata) di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

Vista la comunicazione di questo Servizio, di avvio del procedimento e indizione/convocazione della Conferenza dei Servizi , inviata con PG/2022/10976 del 25/01/2022;

Preso atto che:

- l'istanza riguarda un'attività di sperimentazione, ex art. 211 del Dlgs 152/2006, relativa al trattamento di rifiuti non pericolosi mediante termolisi catalizzata a media temperatura;
- l'impianto verrà collocato all'interno di un capannone sito in Via Montecassino n°7 comune Terre del Reno (FE);
- l'impianto di termolisi si compone di una prima testata di chiusura, reattore e seconda testata ed è presente inoltre una tramoggia di carico, un nastro trasportatore e la tramoggia di alimentazione;

- l'impianto è dotato di un sistema di monitoraggio delle fasi di procedimento, tramite quadro di controllo e comando collegato a sonde per la misurazione della temperatura di esercizio, sensori per allarmi in caso di mancanza di gas o acqua;
- scopo della sperimentazione sarà quella di verificare i rendimenti effettivi dell'impianto, l'incidenza dei costi-benefici, le caratteristiche chimico-fisiche delle emissioni, l'individuazione, eventuale, dei sistemi più appropriati di abbattimento di inquinanti in emissione, le caratteristiche chimico - fisiche del carbone ottenuto e le verifiche per un suo utilizzo in settori alternativi ad un uso come combustibile fossile, l'individuazione di interventi strutturali sull'impianto per migliorare l'efficienza e l'efficacia e verificare la possibilità di recuperare il syngas;

Richiamato il verbale della Conferenza dei servizi del 15 febbraio 2022, trasmesso alla Ditta e agli Enti interessati con nota PG/2022/25281 del 16/02/2022, in cui si chiedono integrazioni;

Vista la nota di trasmissione della documentazione integrativa da parte della ditta, assunta al PG/2022/104669 del 24/06/2022, inviata successivamente agli Enti coinvolti al procedimento con nota PG/2022/106297 del 28/06/2022;

Richiamato il verbale della Conferenza dei servizi del 26 luglio 2022, trasmesso alla ditta e agli Enti interessati con nota PG/2022/125604 del 29/07/2022, in cui si ritiene di predisporre il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 per carenza documentale;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta con le note, assunte al PG/2022/131683-131685 del 9/08/2022, nelle quali si risponde ad alcuni aspetti rilevati nella seduta della conferenza dei servizi del 26/07/2022 ;

Richiamata la nota PG/2022/132934 del 10/08/2022 di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, trasmessa alla ditta e agli Enti interessati;

Vista la relazione tecnica di Arpae ST (PG/2022/139305 del 25/08/2022);

Richiamata la nota PG/2022/141807 del 31/08/2022 di accoglimento delle osservazioni della ditta, trasmesse dalla ditta con note PG/2022/131683-131685 del 9/08/2022, citate sopra;

Richiamato il verbale della conferenza dei servizi del 4 ottobre 2022, trasmesso alla ditta ed agli Enti interessati con nota PG/2022/162800 del 5/10/2022, in cui si approva l'attività di sperimentazione;

Preso atto, altresì, che:

- presso l'impianto di termolisi verranno trattati i rifiuti classificati con il codice EER 160119-*plastica*, proveniente da aziende di demolizione di veicoli;
- la potenzialità dell'impianto è di 5 tonnellate/giorno, suddivise in otto ore, per sette giorni settimanali; il quantitativo complessivo dei rifiuti da autorizzare deve essere di 20 t/istantanee (corrispondente al quantitativo conferito e posizionato nel container "B" indicato nella planimetria allegata all'istanza) e 1.825 t/anno;
- la sperimentazione avrà durata inferiore a 2 anni;
- nel lay out impianto vengono indicate due emissioni E1 (emissione in atmosfera miscela idrocarburi gassosi con torcia), E2 (emissione in atmosfera fumi da bruciatore primario); è presente un solo bruciatore, con potenzialità termica inferiore a 100 kw, alimentato a metano fornito dalla rete;
- l'emissione E2 non è soggetta ad autorizzazione, trattandosi di attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti, ai sensi dell'art. 272, comma 1 del Dlgs 152/2006;
- per l'emissione E 1 la ditta non, avendo fornito informazioni sulle caratteristiche della torcia, si ritiene opportuno prescrivere l'installazione di un sistema di abbattimento

adeguato (es. combustore termico) per la combustione completa e in condizioni di esercizio controllate degli idrocarburi prodotti dalla termolisi;

- nella seduta delle conferenza dei servizi del 4 ottobre 2022 la ditta ha dichiarato che l'attività di sperimentazione:
 - non genererà utile economico e il quantitativo di rifiuti recuperati non supererà le 5 tonnellate/giorno, così come previsto dall'art. 211 del Dlgs 152/2006 e smi, ;
 - non è soggetta alle procedure di prevenzione incendi previste dal DPR 151/2011;
 - non genera rumore, in quanto i rifiuti arrivano all'impianto già confezionati, senza bisogno di svolgere attività di triturazione;
 - non genera emissioni odorigene;

Dato atto che:

- il **17 gennaio 2022** ha avuto inizio il **procedimento** per il rilascio del presente atto;
- in data **16 febbraio 2022**, i termini del procedimento venivano **sospesi** (data di trasmissione del verbale della conferenza dei servizi del 15 febbraio 2022, in cui si chiedevano integrazioni);
- in data **24 giugno 2022** i termini del procedimento sono **ripresi** (data di ricevimento della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta con nota assunta al PG/2022/104669 del 24/06/2022);
- in data **10 agosto 2022** i termini del procedimento venivano **sospesi** (data di trasmissione del preavviso di diniego PG/2022/132934 del 10/08/2022);
- in data **20 agosto 2022** i termini del procedimento venivano ripresi, per l'accoglimento delle osservazioni della ditta (nota di accoglimento delle osservazioni inviata con

PG/2022/141807 del 31/08/2022);

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni “*Norme in materia ambientale*”;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;

- che con DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la DDG. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- che con atto DEL-2022-120 DEL 29/09/2022 è stato prorogato alla D.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14/10/2022 con atto DET-2019-102 del 7/10/2019;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti di Arpae SAC Ferrara*;

Vista la dichiarazione resa dalla società ai sensi del DPR 445/2000, trasmessa con nota assunta al PG/2022/170951 del 18/10/2022, integrata con successiva nota assunta al PG/2022/171513 del 19/10/2022, con le quali la società dichiara che la marca da bollo identificativo 01201503982764 del 18/10/2018, non verrà utilizzata per altri scopi e verrà conservata unitamente al presente atto;

A U T O R I Z Z A

La società GARIF srl, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto in comune di Terre del Reno (FE), via Montecassino n. 7 località Dosso, CF 02095650384, per una attività di ricerca e sperimentazione riguardante la termolisi catalizzata di rifiuti plastici.

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e

dalle seguenti prescrizioni:

- 1.** L'esercizio dell'attività dovrà essere svolta nell'area individuata nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce allegato "A";
- 2.** Alle operazioni di recupero (R1) verranno sottoposti i seguenti rifiuti non pericolosi:
EER 160119 *plastica*
- 3.** la **potenzialità (giornaliera)** dei rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero, di cui al punto 2 precedente, non dovrà superare le **5 tonnellate/giorno**;
- 4.** Il **quantitativo massimo complessivo** dei rifiuti sottoposti alle operazioni di cui al punto 2. precedente non dovrà superare le **20 tonnellate/istantanee e 1.825 tonnellate/anno**;

Altre condizioni

- 5.** la ditta dovrà installare un adeguato sistema di abbattimento per lo smaltimento degli idrocarburi gassosi prodotti dal processo di termolisi dei rifiuti (es. combustore termico);
- 6.** il residuo carbonioso del processo, le acque e gli altri rifiuti provenienti dall'attività di sperimentazione dovranno essere classificati dal produttore in modo adeguato (ove necessario, anche attraverso analisi chimiche);
- 7.** l'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto;
- 8.** le emissioni sonore devono essere contenute entro i limiti di legge;
- 9.** in caso di emissioni diffuse e/o odorigene durante la fase di sperimentazione, la ditta dovrà mettere in atto opportune misure di contenimento delle stesse;

- 10.** dovrà essere trasmesso ad ARPAE e al Comune un resoconto sugli esiti della sperimentazione, una volta conclusa;
- 11.** La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
- 12.** La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;
- 13.** Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, redatti ai sensi dell'art. 193 del Dlgs 152/2006 e smi, dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico con le modalità e termini stabiliti dal medesimo decreto;

Condizioni generali

- 14.** A chiusura dell'attività dovranno essere ripristinati i luoghi, attraverso interventi di dismissione e riconversione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso del piano urbanistico del Comune territorialmente competente;
- 15.** Da parte del legale rappresentante della Società dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

L'autorizzazione avrà validità fino al 20/10/2024, salvo proroga che puo' essere concessa previa verifica annuale dei risultati raggiunti e non può comunque superare altri due anni.

Per l'esercizio dell'attività autorizzata deve essere costituita una garanzia finanziaria da presentare entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione tramite pec, ed a pena di decadenza della medesima in caso di inadempienza, per un importo pari a **€ 75.000,00** (settantacinquemila/00), importo minimo per il recupero di rifiuti non pericolosi.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis della legge n. 1 del 2011 di conversione del d-l n.196 del 2010 "Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti", l'importo delle garanzie finanziarie, così calcolato, può essere ridotto del 40% per le imprese certificate ISO 14001 e del 50% per le imprese registrate EMAS, producendo copia delle certificazioni ambientali.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e smi (EMAS)

ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al Regolamento CE n. 66/2010 e s.m.i, o che siano certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso via pec alla società, al Comune di Terre del Reno, all'AUSL di Ferrara e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Responsabile del Servizio
d.ssa Marina Mengoli
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.